



Comune di Barberino di Mugello
(Città Metropolitana di Firenze)

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI
LOCAZIONE ANNO 2021
(scadenza bando 3 novembre 2021)

VISTI la L. 431/98, art. 11, che istituisce il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, ed il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7/06/1999 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 402 del 30/03/2020, che hanno definito le modalità, le procedure ed i termini per la predisposizione dei bandi di concorso per la concessione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione;

VISTA la deliberazione Giunta Regionale n. 265 del 6.04.2009 con la quale si confermano per l'anno 2009 e per gli anni successivi i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali e statali del Fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98 già adottati per l'anno 2008 (sub allegato "A" alla deliberazione G.R. n. 258 del 7 aprile 2008);

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n.166/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art. 11, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133, che, ai fini del riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, stabilisce che i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi, come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale ovvero cinque anni nella medesima regione;

VISTA la deliberazione Giunta Regionale n. 988 del 10/09/2018 che ha modificato i criteri di accesso a seguito della Sentenza Corte Costituzionale n.166/2018 adottati con deliberazione Giunta Regionale n. 228 del 06.03.2018, con ad oggetto: *"Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art.11 della L. n.431/1998-Approvazione criteri e procedure per la ripartizione-rendicontazione ed erogazione delle risorse complessive regionali e statali. Revoca DGR 414/2016"*;

VISTA la L.R. 2/2019, con ad oggetto *"Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)"*;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 402 del 30/03/2020, con la quale sono stati aggiornati i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali e statali del Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, ex art.11 della L.431/98;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 206 del 08/03/2021 *"Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98 - modifica criteri di erogazione delle risorse agli aventi diritto di cui alla DGR n.402/2020"* che modifica di sostituire il punto 7.1 dell'allegato A alla sopra citata delibera G.R. 402/2020 con il seguente: *"7.1. Il Comune eroga il contributo ai beneficiari su attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate (...) Il numero delle suddette mensilità non è considerato vincolante ai fini della determinazione del contributo erogabile per le annualità 2020 e 2021, salvo eventuali proroghe valutate esclusivamente sulla base dell'emergenza epidemiologica. E' fatto salvo il potere di verifica, da parte del Comune o dell'Unione dei Comuni erogatrice, dell'avvenuto pagamento al proprietario del contributo affitti erogato al conduttore"*.

RICHIAMATO il decreto n.20130 del 9/12/20 che approva l'Avviso pubblico "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" a valere sul POR FSE 2014-20 Asse B attività Attività PAD 2.2.2.a);

PRESO ATTO che in risposta all'avviso "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" la Società della Salute del Mugello ha presentato un apposito progetto denominato Aiuti per il Mugello;

RILEVATO che a seguito dell'istruttoria tecnica di ammissibilità delle domande di candidatura eseguita dal Settore Innovazione Sociale della Regione Toscana il progetto citato è stato ammesso al finanziamento, come si evince dal Decreto Regionale n.21750 del 30/12/2020 per un importo complessivo di € 628.089,00;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea SdS Mugello n.2 del 10/02/2021 ad oggetto "Approvazione e presa d'atto convenzione con la Regione Toscana per la realizzazione del progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso "azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" Denominato Aiuti Per Il Mugello A.P.I.M." Cod. Prog. 273131 - CUP I59G20000430006 e di approvazione del Piano Finanziario;

RILEVATO che:

- dalla deliberazione citata si evince che la somma prevista per l'Azione 1 (Contributi per il pagamento dell'affitto) che ammonta a € 335.000,00 sarà ripartita fra i Comuni afferenti al Consorzio SdS Mugello in base alla popolazione residente al 31/12/2020;

CONSIDERATO che in data 21/04/2021 con pec prot.n.1264, previo parere favorevole dei Comuni Consorziati durante l'Assemblea svoltasi in data 21/04/2021, la SdS Mugello ha richiesto alla Regione Toscana l'autorizzazione alla modifica del Piano Finanziario autorizzata con pec del 03/05/2021 ns.prot.n.1426;

RICHIAMATO il Provvedimento della SdS Mugello n.46/2021 "Ripartizione ai Comuni Consorziati delle risorse afferenti all'azione 1 del Progetto Finanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso "Azioni di Sostegno Integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19", denominato Aiuti Per Il Mugello A.P.I.M. Cup I59G20000430006;

CONSIDERATO che al fine di ottimizzare i tempi si ritiene opportuno pubblicare un unico avviso che consenta di ripartire, nel rispetto e in applicazione della delibera della Giunta Regionale 402 del 30/03/2020 "Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex. art. 11 della Legge n. 431/1998" e della delibera della Giunta Regionale 206 dell'8/3/2021 "Fondo per l'integrazione canoni di locazione - ex art.11 L.431/1998 - Modifica criteri di erogazione delle risorse agli aventi diritto di cui alla D.G.R. 402/2020", le risorse della Regione Toscana anno 2021 e le risorse del progetto A.P.I.M. Azione 1;

PRESO ATTO che al Comune di Barberino di Mugello spetta la somma di € 84.340,40, come risulta dal Provvedimento n.46 del 19/05/2021 del Direttore della SDS del Mugello;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili del 19 luglio 2021 con il quale è stato previsto:

a) l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo: possono accedere al contributo anche i soggetti in possesso di un ISEE non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. La riduzione del reddito di cui sopra può essere documentata con l'attestazione ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019);

b) la non cumulabilità del contributo affitto di cui alla L. n. 431/98 con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza;

RICHIAMATA la Deliberazione G.R. n. 988 del 27 settembre 2021 recante modifiche e integrazioni all' Allegato A) della Deliberazione G.R. n. 402/2020 - Criteri per l'accesso al fondo integrazioni canoni di locazione ed art.11 della L.n.431/98, di recepimento delle novità introdotte dal Decreto Ministeriale sopra richiamato;

VISTA la determinazione della Responsabile del Settore Servizi Al Cittadino n.846 dell'8 ottobre 2021;

- IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO -

RENDE NOTO

che le persone in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2021.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla graduatoria è necessario il possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

1. essere cittadino/a italiano/a o di uno stato aderente all'Unione Europea oppure essere cittadino/a di altro Stato in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità;
2. essere residente nel Comune di Barberino di Mugello;
3. avere la residenza anagrafica nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
4. essere titolare di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed in regola con le registrazioni annuali, riferito all'alloggio in cui si ha la residenza, e non inserito nelle seguenti categorie catastali:
 - A/1 (abitazione di tipo signorile)
 - A/8 (ville)
 - A/9 (palazzo con pregi artistici e signorili)
5. non essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
6. non essere titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero, fatti salvi i casi di titolarità di diritti reali, di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione:
 - a. su immobili ad uso abitativo assegnati in sede di separazione legale al coniuge;
 - b. su quote di alloggi dei quali sia documentata l'indisponibilità;
 - c. su alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente;
 - d. su alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 del Codice di Procedura Civile;
 - e. su alloggio non adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal Comune di Barberino di Mugello. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;
7. non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la

situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE.

N.B. ATTENZIONE (solo per i cittadini non italiani).

I cittadini di paesi UE ed i cittadini extracomunitari dovranno allegare alla domanda la certificazione delle autorità del Paese di origine oppure del consolato o ambasciata del Paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono alloggi nel loro Paese.

La certificazione rilasciata dal Paese di origine deve essere presentata, se non allegata alla domanda, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, pena l'esclusione dal bando.

I titolari pro-quota di diritti reali (cioè chi possiede una quota della proprietà di un alloggio) o i titolari di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale dovranno allegare l'attestazione dell'indisponibilità dell'alloggio (per "indisponibilità" s'intende l'impossibilità documentata e oggettiva di abitarvi in quanto assegnato al coniuge in sede di separazione o in quanto vi risiedono stabilmente uno o più parenti, oppure perché l'alloggio è in condizioni tali da risultare non abitabile); per i cittadini comunitari e non comunitari, l'attestazione dell'indisponibilità dell'alloggio deve essere rilasciata dalle autorità del Paese di origine, oppure dal consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge. **La certificazione rilasciata dal Paese di origine deve essere presentata, se non allegata alla domanda, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, pena l'esclusione dal bando e dalla graduatoria, anche se rientranti in fascia A.**

I requisiti di cui ai punti 6 e 7 devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare.

8. valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;
9. il valore del patrimonio complessivo non deve superare il limite di 40.000,00 euro. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente, come fissati dai punti 7 e 8;
10. essere in possesso di certificazione dalla quale risultino un valore ISEE del nucleo familiare (Indicatore della situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) ed incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

FASCIA A)

- Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2021 (€ 13.405,08) rispetto al quale l'incidenza del canone al netto degli oneri accessori risulti non inferiore al 14%.
- I requisiti (valore ISE ed incidenza) devono essere posseduti entrambi

FASCIA B)

- Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2021 (€ 13.405,08) e l'importo di € 28.727,25 rispetto al quale l'incidenza del canone al netto degli oneri accessori risulti non inferiore al 24%.
Con valore ISEE comunque non superiore a € 16.500,00 (limite per l'accesso all'ERP ai sensi della L.R.2/2019, Allegato A).
- I nuclei familiari che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una riduzione del reddito superiore al 25%, devono essere in possesso di una attestazione ISEE ordinario non superiore a 35.000,00 euro: la riduzione del 25% deve essere certificata tramite la presentazione di ISEE corrente ovvero, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019);
Per questi ultimi l'incidenza del canone non inferiore al 24% sarà calcolata sull'ISEE corrente o ISEE ordinario;

Pertanto, in caso di valore ISEE superiore a € 16.500,00 oppure di ISE superiore a € 28.727,25 e per i nuclei familiari in Fascia B), con riduzione del reddito per l'emergenza da Covid-19, con ISEE superiore a € 35.000,00, la domanda non verrà accolta;

11. non aver beneficiato e non avere altre domande in corso di contributi pubblici per l'anno 2021 da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione del presente bando, nonché al momento dell'erogazione del contributo.

Art.2 Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda. Qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia anagrafico, sono comunque considerati facenti parte dello stesso nucleo familiare i coniugi, tranne che nei casi previsti dall'art. 3 c.3 D.P.C.M 5/12/2013 n° 159 e ss.mm.ii, e gli altri soggetti indicati nella normativa appena citata.

Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo.

Art. 3 Certificazione ISE/ISEE

I valori ISE/ISEE assunti a riferimento per il contributo sono quelli risultanti da una certificazione ISE/ISEE anno 2021 in corso di validità, avente ad oggetto la situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.

Per la certificazione ISE/ISEE i richiedenti possono rivolgersi ai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) presenti sul territorio.

I richiedenti dovranno autocertificare nella domanda, pena esclusione dal bando, i valori ISE/ISEE risultanti dalla certificazione e gli estremi di quest'ultima.

N.B ATTENZIONE: Per i soggetti che dichiarano " ISE zero" o comunque un ISE d'importo inferiore rispetto al canone annuale, l'erogazione del contributo è possibile soltanto su presentazione:

- di espressa certificazione, rilasciata dall'Assistente Sociale, che attesti che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte del servizio sociale: dovrà essere cura del richiedente farsi rilasciare tale certificazione dall'assistente sociale prima di presentare la domanda contributo affitti all'Ufficio Protocollo.
- se il soggetto non è in carico al servizio sociale, di un'autocertificazione circa le fonti di sostentamento. Quest'ultima autocertificazione deve essere precisa e circostanziata come

da modello predisposto e corredata da documentazione idonea a consentire all'Ente le opportune verifiche.

Art.4 Autocertificazione dei requisiti

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 45 e dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, il richiedente ricorre, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge, all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art.1 del presente bando .

Art. 5. Articolazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti minimi sono collocati nella graduatoria distinti in fascia A) e fascia B).

All'interno delle singole fasce le domande saranno ordinate sulla base dell'incidenza CANONE/ISE in ordine decrescente (dalla più alta alla più bassa) e, in subordine, secondo l'ordine crescente di presentazione della domanda, così come risulta dal numero progressivo di protocollo.

Art.6 Istruttoria delle domande e Formazione della graduatoria

Graduatoria provvisoria

L'Ufficio Comunale competente procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità. Provvede altresì all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda secondo le disposizioni di cui al presente bando. Il Comune si riserva in sede di istruttoria di chiedere il rilascio di dichiarazioni o la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete. Il Responsabile competente, successivamente al termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto ordinata in base ai criteri di cui all'articolo 5.

La graduatoria provvisoria così predisposta ed approvata, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oltre che sul sito internet del Comune di Barberino di Mugello (www.comunebarberino.it) e sarà visionabile presso l'URP per 8 giorni consecutivi.

Per motivi di rispetto della privacy, nella graduatoria non compariranno i nominativi dei richiedenti, ma quest'ultima sarà formulata indicando il numero di protocollo della domanda.

Durante il periodo di pubblicazione, i richiedenti potranno presentare eventuali opposizioni, che saranno esaminate e decise dall'Ufficio.

Graduatoria definitiva

Al termine del suddetto periodo, ed esaminate le eventuali opposizioni pervenute, il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino procederà con propria determinazione all'approvazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto.

Per motivi di rispetto della privacy, nella graduatoria non compariranno i nominativi dei richiedenti, ma quest'ultima sarà formulata indicando il numero di protocollo della domanda.

N.B. ATTENZIONE:

- **Costituisce motivo di esclusione immediata:**
 - a- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio fissato;
 - b- l'accertata mancanza dei requisiti di partecipazione alla data prevista.
- **Nessuna comunicazione scritta e personale verrà data ai concorrenti. I concorrenti dovranno pertanto consultare il sito Internet del Comune di Barberino di Mugello,**

oppure rivolgersi all'Ufficio Istruzione e Sociale del Comune nell'orario di apertura al pubblico.

Art. 7 Validità della graduatoria

La graduatoria ha validità fino al 31/12/2021 ed i relativi contributi vengono erogati ad integrazione del pagamento dei canoni di locazione afferenti al periodo 01/01/2021 - 31/12/2021

Art. 8 Entità del contributo

Il contributo verrà erogato nei limiti delle risorse che verranno messe a disposizione dalla Regione Toscana e dal Fondo Sociale Europeo.

L'entità del contributo teorico è determinata in rapporto all'incidenza del canone, quale risulta dal contratto di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE del nucleo familiare determinato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni, e cioè:

FASCIA A) il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14%, fino ad un massimo teorico di €. 3.000,00, come previsto dal D.D. Regione Toscana n.20130 del 9 dicembre 2020, All A) art.3, azione 3;

FASCIA B) il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24%, fino a un massimo teorico di €. 2.325,00;

Il contributo decorre dal 1 gennaio 2021 e comunque dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva alla data suddetta; il medesimo contributo ha validità fino al 31 dicembre 2021.

L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate. Le frazioni di mese inferiori ai quindici giorni sono escluse dal calcolo del contributo. Il numero delle suddette mensilità non è considerato vincolante ai fini della determinazione del contributo erogabile per il 2021.

E' fatto salvo il potere di verifica, da parte del Comune o dell'Unione dei Comuni erogatrice, dell'avvenuto pagamento al proprietario del contributo affitti erogato al conduttore.

Se le risorse finanziarie messe a disposizione del Comune non saranno sufficienti a soddisfare tutte le domande, saranno prioritariamente soddisfatti i partecipanti in fascia "A". Se l'entità del contributo messo a disposizione del Comune non sarà sufficiente neppure per soddisfare per intero il fabbisogno dei partecipanti collocati in fascia "A", il Comune applicherà a questi ultimi riduzioni proporzionali sulle quote teoriche spettanti, erogando a tutti gli aventi diritto della fascia percentuali inferiori al 100%, ed effettuando quindi una redistribuzione delle risorse.

Nel caso di insufficienza dei fondi disponibili, ai soggetti collocati in fascia B non sarà corrisposto alcun contributo: laddove i fondi dovessero essere sufficienti anche per coloro che risultano collocati in fascia "B", questi ultimi saranno avvisati mediante comunicazione scritta.

Pertanto la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo teoricamente riconosciuto.

Ai sensi dell'art.5 comma 5.3 dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n.402 del 30.03.2020, l'erogazione del contributo non potrà essere inferiore ad € 200,00, quindi il contributo sarà assegnato solo nel caso in cui il soggetto richiedente abbia diritto alla quota minima annuale di € 200,00.

Le frazioni di mese inferiori a quindici giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Il contributo non è cumulabile con altri benefici pubblici, da qualunque ente erogati e in qualsiasi forma, a titolo di sostegno alloggiativo, in particolare con la quota destinata all'affitto del cosiddetto Reddito di cittadinanza.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Art. 9 **Documentazione richiesta obbligatoria**

Dovranno essere presentati all'Ufficio Protocollo del Comune, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti entro le scadenze sotto precisate:

- A) **Copia del contratto di locazione, contestualmente alla presentazione della domanda;**
- B) **Le ricevute di pagamento del canone di locazione**, in regola con l'imposta di bollo, da parte di coloro che sono collocati in fascia "A", entro il **31/12/2021**;
- C) **Ricevuta di pagamento dell'imposta di registro annuale** del contratto di locazione, **se dovuta**, da parte di coloro che sono collocati in fascia "A", entro il **31/12/2021**;
- D) **Eventuale autocertificazione circa la fonte di sostentamento del nucleo familiare** redatta secondo il modello predisposto (se ricorre il caso di cui all'art. 3 del bando) **contestualmente alla presentazione della domanda;**
- E) **Per gli studenti universitari: autocertificazione del reddito imponibile dichiarato ai fini del calcolo delle tasse universitarie**, contestualmente alla presentazione della domanda;
- F) **Fotocopia di un documento di identità valido** (Carta d'identità, Patente guida, Passaporto), **oppure** in caso di cittadini extracomunitari, **Permesso di soggiorno in corso di validità**, contestualmente alla presentazione della domanda.
- G) **Modulo di iscrizione Fondo Sociale Europeo**, contestualmente alla presentazione della domanda.

Art. 10 **Modalità di pagamento del contributo**

Il Comune provvederà alla liquidazione del contributo, successivamente al trasferimento delle risorse FSE da parte della SDS Mugello e da parte della Regione Toscana per l'anno 2021, sulla base della graduatoria che verrà definitivamente approvata e previa esibizione delle ricevute di pagamento del canone nella misura dichiarata nella domanda. **A tal fine si fa presente che le copie delle ricevute di pagamento del canone relative all'anno 2021 dovranno essere depositate, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, entro il termine tassativo del 31/12/2021.**

N.B.ATTENZIONE: Si precisa che in caso di mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini specificati, il Comune non procederà a solleciti e/o a richieste scritte e non verrà erogato il contributo spettante.

Nel caso in cui, dopo la presentazione delle ricevute, si accerti un canone diverso da quello dichiarato si procederà nel seguente modo:

a) per i canoni pagati in misura superiore, non si darà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;

b) per i canoni inferiori a quanto dichiarato, si procederà alla rideterminazione della posizione in graduatoria e al ricalcolo del contributo spettante.

In caso di morosità i contributi integrativi destinati ai conduttori potranno essere erogati al locatore interessato a sanatoria, anche parziale, della morosità medesima.

Art. 11 **Casi particolari**

- Decesso del richiedente/beneficiario: il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, sarà liquidato agli eredi che ne facciano richiesta entro trenta (30) giorni dal decesso, e che dimostrino il loro stato con apposita certificazione.
- Trasferimento della residenza in altro alloggio dello stesso Comune: il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.
- Trasferimento verso un altro Comune: nel caso di trasferimento verso un altro Comune successivo alla presentazione della domanda, sarà erogata (in presenza di tutti i requisiti richiesti) solamente la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Art. 12

Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Barberino di Mugello, perentoriamente **entro e non oltre il giorno 3 Novembre 2021, con le seguenti modalità**:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo durante i consueti giorni ed orari di apertura;
- tramite raccomandata postale A/R. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Comune di Barberino di Mugello - Ufficio Istruzione e Sociale - V.le della Repubblica n. 24 50031, Barberino di Mugello (FI), con indicazione sulla busta della dicitura "Contiene domanda per Contributo Affitto 2021". L'Amministrazione Comunale non è responsabile di eventuali ritardi del servizio postale. Fa fede la data del timbro postale di spedizione pertanto non saranno ritenute valide le domande inviate oltre la data di chiusura del Bando.
- tramite PEC all'indirizzo: barberino-di-mugello@postacert.toscana.it;

Le domande incomplete dei dati e degli allegati richiesti non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria e saranno escluse.

Tutta la modulistica è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Barberino di Mugello.

Art. 13

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune. Il modulo della domanda e la copia del bando sono reperibili sia sul sito del Comune di Barberino di Mugello (www.comunebarberino.it), sia presso l'Ufficio URP in orario di apertura dell'ufficio.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione descritta nel modulo della domanda. Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, nei termini di cui all'art. 12 del presente bando.

Art. 14

Iscrizione Fondo Sociale Europeo

Per l'effettiva erogazione del beneficio, è obbligatorio compilare anche la domanda di iscrizione al Fondo Sociale Europeo, di seguito alla domanda di partecipazione al presente avviso. I campi sono obbligatori e la loro mancata compilazione comporterà l'impossibilità di inviare la domanda di partecipazione e quindi la conseguente erogazione del contributo in oggetto.

Art. 15

Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs 109/1998 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per falsa dichiarazione, qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante viene escluso dalla graduatoria e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite. I beneficiari del contributo possono essere soggetti al controllo della Guardia di Finanza competente per territorio.

Art.16

Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate, osservando le prescrizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per l'assegnazione del contributo oggetto del presente avviso. I dati raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati ad altri uffici del Comune e ad altri Enti per assolvere a finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il titolare del trattamento è il Comune di Barberino di Mugello, nella persona del Sindaco pro-tempore. Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti nel rispetto della normativa di riferimento vigente

3. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi al cittadino. Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti assegnati a tale Settore, i quali agiscono in qualità di addetti al trattamento. Inoltre i dati raccolti nell'ambito del procedimento amministrativo potranno essere comunicati ad altri Enti per assolvere finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 17

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, al D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, alla Legge Regionale Toscana n. 2/2019, al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7/6/1999, alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 402 del 30/03/2020 e n.206/2021.

Barberino di Mugello, li 8 ottobre 2021

Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino
F.to Dott.ssa Morena Gennari